



COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Provincia di Vicenza

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TA.RI.

L'anno 2014, addì quattordici del mese di aprile alle ore 20.30 nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio e regolarmente notificati con P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica di 1^a convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Presidente Sig. ANDRIOLO STEFANO e con l'intervento del Segretario Comunale dott. ZANON GIUSEPPE

Eseguito l'appello, risultano:

Presenti Assenti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lvo 18.8.2000, n° 267)

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi

dal

al

IL RESPONSABILE DELEGATO

Fto Pilotti Valerio



		Presenti	Assenti
1	ANDRIOLO STEFANO	X	
2	LAGO VALERIO	X	
3	PELLANDA LUIGI	X	
4	DAL MORO ANTONIO	X	
5	POLO GIANPIETRO	X	
6	STOCCO BRUNO	X	
7	VISENTIN GIAMPIETRO	X	
8	ZONTA GIUSEPPE	X	
9	BASSO PIERLUIGI	X	
10	MIGLIORINI MIRKO	X	
11	POGGIANA MODESTO	X	
12	SARTORE TIZIANO	X	
13	SAVIO MARTINA	X	
14	ZANON MICHELE		X
15	BASTIANON GIANPAOLO	X	
16	TOSO FABRIZIO	X	
17	PAROLIN EROS	X	
18	LAGO MAURO	X	
19	TESSAROLLO ANTONIO	X	
20	GUZZI FRANCESCO	X	
21	CUCCAROLLO DANIELE		XG

Sono presenti N. 19 Consiglieri e assenti N. 2 Consiglieri su N. 21 assegnati al Comune e N. 21 attualmente in carica.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale mediante l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è composta dall'IMU di natura patrimoniale, dal tributo sui servizi indivisibili TASI e dalla tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC, al fine di rendere il più agevole possibile per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Preso atto che con separati regolamenti si procederà nella medesima seduta ad approvare i regolamenti TASI e IMU e le relative aliquote e tariffe;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il regolamento comunale TARI predisposta dall'ufficio Ecologia comunale, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 19 dicembre 2013, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, nonché il D.M. 13 febbraio 2014 che ha ulteriormente differito tale termine al 30 aprile 2014;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il T.U.E.L. decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità vigente;

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (*legge di stabilità 2014*);

Sentita l'introduzione da parte dell'Assessore all'Ecologia Pellanda Luigi;

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

- Guzzi,
- Pellanda,

(gli interventi sono contenuti in un CD audio depositato presso la Segreteria Comunale);

Visto il parere dell'organo di revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, prot n. 4633 del 09.04.2014;

Espresso il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Ecologia, di cui all'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs nr. 267 del 18.08.2000, attestante che l'atto è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti favorevoli nr. 17 e nr. 2 astenuti (Bastianon e Parolin), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di approvare il “Regolamento comunale di gestione dei rifiuti e per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)” allegato alla presente deliberazione, composto da nr. 59 articoli e nr. 2 allegati, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
- 3) di delegare il Responsabile dell’Area Urbanistica all’inserimento della presente delibera e del Regolamento in oggetto nel Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, e di pubblicare gli stessi sul sito istituzionale del Comune;
- 4) di dare atto che il precedente Regolamento di Igiene Ambientale comunale approvato con delibere di C.C. nr. 22 del 03.07.2013 è da intendersi abrogato;
- 5) di dichiarare, con separata votazione, la quale ha dato i seguenti risultati:
 - Consiglieri presenti n. 19, votanti n. 19
 - Favorevoli n. 17
 - Astenuti n. 2 (Bastianon e Parolin)
 - Contrari n. 0

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo n° 267 del 18 Agosto 2000.

♦ ♦ ♦ ♦ ♦

Parere regolarità tecnica - art. 49 - 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000	
<u>Area Proponente:</u> Urbanistica	
Il Responsabile di Area esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e attesta che la deliberazione che precede è conforme alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa.	
Data: 09.04.2014	F.to: Toniato Arch. Claudio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto ANDRIOLO STEFANO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto dott. ZANON GIUSEPPE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D.Lvo 18.08.2000, n° 267

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa contestualmente alla sua pubblicazione, con prot. n. in data,
all'**Ufficio Territoriale del Governo** (art. 135);
- E' stata trasmessa, con prot. n. in data, al **Difensore Civico** su richiesta di un
quinto dei Consiglieri per il controllo:

CERTIFICA

Che la presente deliberazione e' divenuta **esecutiva** in data

- per decorrenza dei termini (art. 134 - 3° comma);

Lì

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

ANNULLAMENTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta

Che la presente deliberazione:

- E' stata annullata con:
.....

Lì

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pilotti Valerio